

NESSUNO SI PRENDE CURA DA SOLO: IL RUOLO DEL TERAPISTA OCCUPAZIONALE NELLA PRESA IN CARICO INTERDISCIPLINARE DELLA PERSONA CON DEMENZA E DEI SUOI CAREGIVER



MARTEDÌ

22 SETTEMBRE 2026



18:00-20:00

WEBINAR GRATUITO

ONLINE – PIATTAFORMA ZOOM

ACCESSO TRAMITE
QR CODE →



RELATORI:

- Manni Barbara (geriatra)
- Capecchi Chiara (caregiver)
- Paolini Caterina (terapista occupazionale)
- Antonio Leo (neurologo)
- Viella Davide (neuropsicologo)
- Mongelli Davide (logopedista)



PROGRAMMA

18:00-18:15

Saluti istituzionali AITO



18:15-18:30

"I modelli organizzativi dei centri disturbi cognitivi e Demenze"

Manni Barbara - Dirigente medico geriatra, referente progetto regionale Demenze E-R, U.O.C. geriatria territoriale area Sud, AUSL Modena

18:30-18:45

"Capire per capirsi"

Capecchi Chiara - Figlia e caregiver di una persona con demenza

18:45-19:00

"Il ruolo ruolo del Terapista Occupazionale nel Centro Disturbi Cognitivi e Demenze: dalla valutazione alla rete territoriale"

Paolini Caterina - Terapista occupazionale Geriatria Territoriale Sassuolo, Ausl Modena

19:00-19:15

"Inquadramento diagnostico, decorso e prospettive di cura nei disturbi neurocognitivi"

Leo Antonio - Neurologo -Direttore sanitario Istituto Santa Chiara di Lecce

19:15-19:30

" Il ruolo del neuropsicologo nei disturbi neurocognitivi: dalla pratica clinica ai servizi territoriali in Puglia"

Viella Davide - Neuropsicologo clinico Neurologia e Centro per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – A.O. Pia Fondazione "Card. G. Panico" – Tricase (LE)

19:30-19:45

"Mangiare, bere, vivere: la disfagia nella persona con demenza"

Mongelli Davide - Logopedista presso unità operativa di neuroriabilitazione istituti clinici scientifici Maugeri di Bari

19:45-20:00

Spazio alle domande



COSA PUÒ FARE IL TERAPISTA OCCUPAZIONALE PER LE PERSONE CON DEMENZA E LE LORO FAMIGLIE?

Tutte le persone che vivono con la demenza possono trarre beneficio dalla riabilitazione; il tipo di interventi da attuare dipende dalle preferenze individuali e dal livello di gravità della condizione (WHO, 2023, Package of interventions for rehabilitation: module 3: neurological conditions).

Nelle "linee guida diagnosi e trattamento di demenza e mild cognitive impairment" (ISS, 2023) viene raccomandato di "Considerare la terapia occupazionale per supportare le abilità funzionale in persone con demenza da lieve a moderata" e di "Offrire uno spettro di attività per promuovere il benessere e l'autonomia che siano mirate alle preferenze individuali della singola persona."

Attraverso una valutazione personalizzata, il Terapista Occupazionale aiuta la persona e chi assiste a trovare strategie, adattamenti e modalità di intervento che possano favorire autonomia, partecipazione e qualità di vita, valorizzando le capacità ancora presenti.

Un lavoro che coinvolge la persona, il caregiver e il contesto di vita e che si integra con quello delle altre figure professionali, all'interno di un percorso di cura condiviso e centrato sulla persona e su chi le sta accanto.